



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA,
IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione IV - Promozione della concorrenza e semplificazioni per
le imprese

Risoluzione n. 160745 del 16 maggio 2018

OGGETTO: Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e s.m.i. - Vendita al dettaglio di prodotti on line – Obbligo del deposito - Quesito

Si fa riferimento alla nota con la quale la S.V. chiede se la vendita di prodotti on line, anche alimentari, necessiti obbligatoriamente di un deposito.

Nello specifico, evidenzia che i prodotti resterebbero conservati presso i grossisti locali o i produttori e verrebbero acquistati dalla S.V. solo qualora il medesimo prodotto fosse effettivamente venduto tramite la piattaforma on line.

Al riguardo, la scrivente Direzione generale rappresenta quanto segue.

In via preliminare, fa presente che, trattandosi di commercio al dettaglio risulta necessario il possesso dei requisiti morali e, nel caso di commercio al dettaglio del settore merceologico alimentare, anche di quelli professionali, ai sensi dell'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.

Per l'avvio dell'attività in discorso, come indicato al punto 1.11.4 della Tabella A allegata al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, nel caso di commercio non alimentare è necessario presentare una SCIA al SUAP competente per territorio; nel caso di commercio alimentare, oltre alla SCIA per l'avvio dell'attività, è necessario presentare anche una SCIA per notifica sanitaria che deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA, trasmesso a cura del SUAP alla ASL.

Con riferimento alla richiesta riguardante l'obbligatorietà o meno del deposito, la Scrivente evidenzia che tale indicazione risulta presente all'interno del modulo standardizzato di cui all'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata il 4 maggio 2017 (Rep. 46/CU), il quale richiede espressamente di indicare l'indirizzo del magazzino solo se diverso da quello della ditta/società/impresa. Il riquadro in discorso non va compilato, ovviamente, nel caso in cui non vi sia necessità del magazzino.

Comunque, al fine di garantire omogeneità di applicazione sul territorio nazionale, la presente nota viene trasmessa al competente Ufficio per la semplificazione e la sburocratizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con preghiera di far



2

conoscere al soggetto in indirizzo, e per conoscenza alla Scrivente, eventuale determinazioni contrarie.

IL DIRETTORE GENERALE

(avv. Mario Fiorentino)